



ORIGINALE

**AZIENDA U.S.L.
PESCARA**

Il giorno 26 MAG. 2015 nella sede dell'Unità Sanitaria Locale di Pescara.

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Claudio D'Amario, nominato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 46 del 30/01/2012 acquisiti i pareri allegati del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ha adottato il seguente provvedimento:

N. 615

OGGETTO: Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione (L. 190/2012) e Responsabile della trasparenza (D.L. 33/2013).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- la Legge numero 190 del 06.11.2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha l'obiettivo, tra le altre cose, di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno della corruzione all'interno delle pubbliche amministrazioni;
- in ottemperanza al D.Lgs. numero 150 del 27.10.2009 art. 13 è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica - la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, alla quale, da ultimo, ai sensi dell'art. 1 L. 190/2012, è stato aggiunto il ruolo di Autorità Nazionale anticorruzione (CIVIT);
- l'art. 7 della L. numero 190/2012 prevede che "l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;
- che il Responsabile, tra le altre cose, ha il compito di:
 1. elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione (art. 1, comma 8); i contenuti del piano, che caratterizzano anche l'oggetto dell'attività del responsabile, sono distintamente indicati nel comma 9 dell'at. 1;
 2. definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
 3. verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. a);
 4. proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. a);
 5. verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b);
 6. individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c);

VISTO:

- quanto esplicitato nella circolare numero 1 del 25/01/2013 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Servizio studi e consulenza trattamento del personale ove si precisa che la Legge non prevede un termine per la nomina e pertanto le amministrazioni debbono provvedere tempestivamente compiendo una valutazione in proposito sulla base delle specificità organizzative;

TENUTO PRESENTE:

- che la Legge collega all'inadeguato adempimento delle funzioni l'applicazione delle sanzioni conseguenti a responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione numero 574 del 4 giugno 2013, è stato disposto di conferire, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 190/2012 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza al Dott. Federico De Nicola, con decorrenza immediata e per un periodo di anni due;

RICHIAMATA

- la circolare numero 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la quale al punto 2.1 dispone che al fine di consentire nel miglior modo l'esercizio della funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nell'affidamento della responsabilità, per quanto possibile, è opportuno seguire un criterio di rotazione/alternanza tra più dirigenti;

RITENUTO:

- pertanto, di dover procedere senza indugio e comunque alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi del comma 7 della L. 190/2012;

VISTI

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che prevede la stretta connessione tra il programma triennale della trasparenza e quello della prevenzione della corruzione del quale costituisce di norma una sezione (art. 10) e che, all'art. 43, prevede espressamente che il responsabile per la prevenzione della corruzione, svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza;
- i curricula dei dirigenti amministrativi in servizio presso questa ASL;

RITENUTO

- pertanto, di ravvisare nel Dott. Cianci Alberto, Dirigente Amministrativo di ruolo assegnato alla direzione dell'UOS Formazione e Polo Didattico di quest'Azienda USL di Pescara, le caratteristiche necessarie e l'idonea professionalità per l'espletamento dell'incarico in questione, in quanto titolare di ufficio di livello dirigenziale, così come chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25.01.2013;
- di mantenere in capo al predetto Dott. Cianci Alberto la responsabilità della direzione dell'UOS Formazione e Polo Didattico di quest'Azienda USL di Pescara, onde realizzare le condizioni soggettive/oggettive volute dalla norma istitutiva, interpretata in tal senso dalla citata circolare della Funzione Pubblica, che raccomanda di affidare l'incarico in questione a dirigenti in posizione di stabilità nella titolarità di ufficio;

AQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

1. **DI NOMINARE**, con effetto immediato, il dott. Cianci Alberto nella sua qualità di dirigente amministrativo di ruolo, così come spiegata in premessa, Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012, e per quanto disposto all'art. 43 del Decr. Leg.vo 14.03.2013 n. 33, Responsabile per la Trasparenza;
2. **DI ATTRIBUIRE** al dott. Cianci Alberto i compiti e le prerogative indicate nella Legge n. 190/2012 e nel D.Lgs. 33/2013;
3. **DI MANTENERE** in capo al predetto Dott. Cianci Alberto la responsabilità della direzione dell'UOS Formazione e Polo Didattico di quest'Azienda USL di Pescara;
4. **DI DARE ATTO** che dal presente provvedimento non scaturiscono maggiori oneri in termini di costi aziendali, in quanto il dirigente di cui sopra potrà essere remunerato, previa valutazione delle attività, mediante la retribuzione di risultato, così come chiarito dalla già richiamata circolare della Funzione Pubblica n. 1/2013;

5. **DI DARE ATTO**, altresì che l'incarico conferito con la presente delibera avrà durata di anni due e potrà essere rinnovato;
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al dott. Cianci Alberto;
7. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito aziendale www.ausl.pe.it link documenti aziendali, con effetto di notifica nei confronti dei dipendenti di quest'Azienda USL;

Ai sensi del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, i sottoscritti esprimono il seguente parere sul presente provvedimento:

favorevole

non favorevole per le seguenti motivazioni

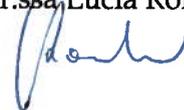
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Avv. Domenico Carano

favorevole



non favorevole per le seguenti motivazioni

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr.ssa Lucia Romandini



IL DIRETTORE GENERALE
dr. Claudio D'Amario

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo on line dell'Ausl di Pescara in data 26 MAG. 2015 ove rimarrà affisso per un periodo non inferiore a n. 15 giorni consecutivi

- Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a seguito della pubblicazione all'albo on line dell'Ausl di Pescara
- Il presente provvedimento è soggetto al controllo da parte della Giunta Regionale

Il presente provvedimento viene trasmesso:

per l'esecuzione a:

UOC Gestione Ris. Umane

°
°

°
°

per conoscenza a:

°
°
°

°
°
°

alla Giunta Regionale in data

con nota prot.

alla Conferenza dei Sindaci in data

con nota prot.

al Collegio Sindacale in data

con nota prot.

U.O.C. Affari Generali e Legali
Il funzionario incaricato

U.O.C. Affari Generali e Legali
Il Responsabile Affari Generali
(dott. Fabrizio Veri)

